



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI  
"L'Orientale"

---

## RELAZIONE ANNUALE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

2021

(D. Lgs. 19/2012, art 12 e art.14)

27 settembre 2022

## INDICE

<b>Premessa</b>	4
<b>SEZIONE I – Valutazione del Sistema di Qualità dell’Ateneo e dei Corsi di Studio</b>	
<b>1. Sistema di AQ a livello di Ateneo</b>	5
1.1. La qualità della Ricerca e della Didattica nelle politiche e nelle strategie dell’Ateneo (R1.A.1)	5
1.2. Architettura del sistema di AQ di Ateneo (R1.A.2 )	5
1.3. Revisione critica del funzionamento del sistema di AQ (R1.A.3)	6
1.4. Ruolo attribuito agli studenti (R1.A.4)	6
1.5. Ammissione e carriera degli studenti (R1.B.1)	6
1.6. Programmazione dell’Offerta formativa (R1.B.2)	7
1.7. Progettazione e aggiornamento dei CdS (R1.B.3)	7
1.8. Reclutamento e qualificazione del corpo docente (R1.C.1)	8
1.9. Strutture e servizi di supporto alla Didattica e alla Ricerca. Personale tecnico amministrativo (R1.C.2)	8
1.10. Sostenibilità della Didattica (R1.C.3)	9
1.11. Gestione dell’AQ e monitoraggio dei flussi informativi tra le strutture responsabili (R2.A.1)	9
1.12. Autovalutazione dei CdS e dei Dipartimenti e verifica da parte del Nucleo di Valutazione (R2.B.1)	10
<b>2. Sistema di AQ a livello dei CdS</b>	11
2.1. Piano di lavoro	11
2.2. Analisi dei singoli CdS	13
2.3. Punti di attenzione rispetto ai quali i CdS sono chiamati ad approfondire la riflessione e a proporre ipotesi di intervento migliorativo	43
<b>3. Sistema di AQ per la Ricerca e la Terza missione</b>	44
3.1. Indicatori e punti di attenzione R4.A	44
3.1.1. <i>R4.A.1 – Strategia e politiche di Ateneo per la qualità della Ricerca</i>	45
3.1.2. <i>R4.A.2 – Monitoraggio della Ricerca scientifica e interventi migliorativi</i>	48
3.1.3. <i>R4.A.3 – Distribuzione delle risorse, definizione e pubblicizzazione dei criteri</i>	50
3.1.4. <i>R4.A.4 – Programmazione, censimento e valutazione delle attività di Terza missione</i>	50
3.2. Indicatori e punti di attenzione R4.B	53
3.2.1. <i>R4.B.1 – Definizione delle linee strategiche</i>	55

3.2.2. R4.B.2 - <i>Valutazione dei risultati e interventi migliorativi</i>	55
3.2.3. R4.B.3 – <i>Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse</i>	58
3.2.4. R4.B.4 – <i>Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla Ricerca</i>	59
<b>4. Strutturazione delle audizioni</b>	61
<b>5. Rilevazione dell’opinione degli studenti (e, se effettuata, dei laureandi) – Parte secondo le Linee Guida 2014</b>	70
5.1. Obiettivi della rilevazione/delle rilevazioni	70
5.2. Modalità di rilevazione	71
5.2.1. <i>Organizzazione della rilevazione</i>	71
5.2.2. <i>Strumento di rilevazione da allegare alla relazione</i>	73
5.3. Risultati della rilevazione /delle rilevazioni	73
5.3.1. <i>Grado di copertura degli insegnamenti nella rilevazione dell’opinione degli studenti frequentanti e non frequentanti e dei docenti</i>	73
5.3.2. <i>Rapporto questionari compilati/questionari attesi</i>	76
5.3.3. <i>Livelli di soddisfazione degli studenti frequentanti/dei laureandi</i>	77
5.3.3.1. <i>I diversi oggetti di analisi: l’Ateneo (studenti frequentanti e non frequentanti)</i>	77
5.3.3.2. <i>I diversi oggetti di analisi: il Dipartimento (studenti frequentanti e non frequentanti)</i>	79
5.3.3.3. <i>I diversi oggetti di analisi: il docente</i>	80
5.3.3.4. <i>I diversi oggetti di analisi: il laureando (profilo)</i>	81
5.3.3.5. <i>I diversi oggetti di analisi: il laureato (gli sbocchi occupazionali)</i>	82
5.3.3.6. <i>I suggerimenti degli studenti</i>	83
5.3.4. <i>Analisi degli aspetti critici evidenziati dalla rilevazione</i>	84
5.4. Utilizzazione dei risultati	84
5.5. Punti di forza e di debolezza relativamente a modalità di rilevazione, risultati della rilevazione/delle rilevazioni e utilizzazione dei risultati	85
<b>6. Rilevazione dell’opinione degli studenti (e, se effettuata, dei laureandi) – Parte secondo le Linee Guida 2022</b>	87
6.1. Efficacia nella gestione del processo di rilevazione da parte del PQA	87
6.2. Livello di soddisfazione degli studenti	87
6.3. Presa in carico dei risultati della rilevazione	87
Tabelle e Reports	87

## **SEZIONE II – Valutazione della performance**

<b>1. Funzionamento complessivo e sviluppo del sistema di gestione della Performance</b>	89
<b>2. Scheda per l'analisi del ciclo integrato di performance</b>	91
<b>Allegato – “Il processo di AQ in Ateneo”</b>	96

## **SEZIONE III – Raccomandazioni e suggerimenti**

<b>1. Sistema di AQ a livello di Ateneo</b>	98
<b>2. Sistema di AQ a livello dei CdS (Requisito R3)</b>	102
<b>3. Sistema di AQ per la Ricerca e la Terza Missione (Requisiti R4.A e R4.B)</b>	102
<b>4. Rilevazione dell'opinione degli studenti e dei laureandi</b>	104
<b>5. Valutazione della performance</b>	104

## **ALLEGATI**

<b>Allegato – Tabella 1 “Valutazione (o verifica) periodica dei CdS</b>	106
<b>Allegato – Tabella 2 "Sistemi di monitoraggio sugli esiti occupazionali degli studenti laureati"</b>	116
<b>Allegato - Considerazioni del Nucleo sui documenti di bilancio predisposti dall'Ateneo su tematiche specifiche (bilancio sociale, di genere, di sostenibilità, ecc.)</b>	116

analizzare collegialmente le parti della relazione AVA del Nucleo che riguardano il CdS e ad attivarsi quanto prima con azioni per dare riscontro alle criticità che vi sono evidenziate. Ha inoltre raccomandato di puntare sempre e soprattutto in occasione dello svolgimento del riesame ciclico alla definizione di chiari obiettivi misurabili per le varie azioni correttive e di miglioramento, con indicazione degli attributi (responsabilità, tempistica, modalità di monitoraggio).

## **II. Mediazione Linguistica e Culturale (L12)**

Il contesto. L'audizione del CdS in *Mediazione Linguistica e Culturale* (L12) si è svolta il 27 luglio 2022. Il corso afferisce al Dipartimento di Studi Letterari, Linguistici e Comparati. Per il CdS hanno partecipato Jana Altanova, Coordinatrice del CdS, la Delegata del Dipartimento alla Didattica, Bianca Del Villano e Alberto Manco come componente del gruppo AQ del CdS.

Gli indicatori ANVUR per il monitoraggio delle attività didattiche, con qualche eccezione, evidenziano valori sostanzialmente in linea con i valori medi a livello di area geografica e di area nazionale. In particolare:

1. Per quanto riguarda gli aspetti più problematici si evidenziano la percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02), la percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del Corso (iC22) e la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (iC17); in tutti questi casi si segnala che le criticità sono presenti già da alcuni anni.
2. Decisamente critici appaiono sia il Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo pesato per le ore di docenza (iC27) sia il Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno pesato per le ore di docenza (iC28); anche in questo caso si può ritenere che permanga uno squilibrio tra il numero di studenti che cresce costantemente nel quinquennio considerato e le risorse destinate alla docenza che sostanzialmente ristagnano.

### Punti di forza e aree di miglioramento del CdS

I punti di forza e le aree di miglioramento del CdS sono stati evidenziati sia nel rapporto di autovalutazione presentato dal CdS sia nel resoconto dell'analisi della documentazione effettuata dal collegio e oggetto di discussione durante l'audizione. Fra i punti di forza si evidenziano in particolare la ricca offerta di lingue e il collegamento degli studenti con il mondo del lavoro, mediante stage e tirocini e tramite occasioni di interlocuzione con i portatori di interesse. Un ulteriore punto di forza è l'efficace servizio di orientamento in entrata e in itinere. In base all'analisi degli indicatori ANVUR, un punto di debolezza del CdS si riscontra nei ritardi nel conseguimento della laurea, una criticità presente da tempo. Ulteriori punti di debolezza sono il rapporto studenti iscritti/docenti (iC27 e iC28), le criticità riguardanti le competenze pregresse necessarie ad affrontare il percorso del CdS e la difficoltà nell'organizzazione di percorsi flessibili.

Altri elementi emersi nei colloqui durante le audizioni riguardano l'internazionalizzazione della formazione, le iniziative per affrontare il recupero delle carenze degli studenti in ingresso e la criticità nel rapporto docente/studente. Per l'internazionalizzazione risulta particolarmente importante la convenzione con l'Università d'Aix-Marseille per il rilascio di un doppio titolo. Per affrontare le carenze in ingresso, sono stati attivati corsi di recupero tramite la piattaforma Moodle ed è stato predisposto un test di verifica delle conoscenze acquisite. Questa piattaforma è stata inoltre utilizzata per l'attivazione di seminari metodologici utili al recupero o al consolidamento delle discipline di base e per lo svolgimento di tutte le ulteriori attività online erogabili (test ed esercitazioni). Il CdS sottolinea che le iniziative per migliorare il rapporto docente/studente e incentivare, al contempo, una didattica specifica per il Corso, riguardano il reclutamento e non sono di competenza esclusiva del

CdS - che si limita a formulare la richiesta sulla base delle specifiche esigenze del Corso – ma dell'intero Ateneo.

Ulteriori suggerimenti e raccomandazioni. Per aumentare l'attrattività dei soggiorni di formazione all'estero per gli studenti, il Nucleo sollecita un intervento del CdS presso l'Ateneo per migliorare la situazione economica degli studenti in mobilità internazionale, considerato anche che l'internazionalizzazione costituisce uno degli obiettivi previsti dalla Programmazione Triennale e potrebbe contribuire pertanto anche ad un ritorno economico in termini di finanziamento del Fondo premiale.

### **III. Traduzione specialistica (LM 94)**

Il contesto. L'audizione del CdS in *Traduzione specialistica* (LM 94) si è svolta il 27 luglio 2022. Il corso afferisce al Dipartimento di Studi Letterari, Linguistici e Comparati. Per il CdS hanno partecipato i docenti: prof.ssa J. Monti (Coordinatrice del CdS), la Delegata del Dipartimento alla Didattica prof. B. Del Villano, i componenti del gruppo AQ prof. E. Morlicchio, dott.ssa C. Tarallo e, in rappresentanza della componente studentesca la sig.na A. Caiazza.

Gli indicatori ANVUR per il monitoraggio delle attività evidenziano quanto segue:

1. Per quanto riguarda le carriere degli studenti, significativamente critici risultano sia la percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (iC13) sia la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (iC16BIS). Questi rallentamenti si ripercuotono anche sulla percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso (iC22). Con riferimento ai valori rilevati negli anni precedenti, si rileva che le criticità permangono da tempo.
2. Un altro elemento di criticità – che persiste da qualche anno – riguarda gli indicatori di sostenibilità: il Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo pesato per le ore di docenza (iC27) e il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno pesato per le ore di docenza (iC28).
3. Infine, per quanto concerne gli indicatori di prodotto, si rileva che la percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02) presenta persistenti criticità rispetto al dato nazionale.

#### Punti di forza e aree di miglioramento del CdS

I punti di forza e le aree di miglioramento del CdS sono stati evidenziati sia nel rapporto di autovalutazione presentato dal CdS sia nel resoconto dell'analisi della documentazione effettuata dal collegio e oggetto di discussione durante l'audizione.

Innanzitutto, fra i punti di forza si evidenziano il carattere altamente professionalizzante del CdS, la cui offerta didattica è indirizzata principalmente al consolidamento delle competenze linguistiche degli studenti; in particolare, il Regolamento del Corso descrive chiaramente le caratteristiche dei profili che si intende formare e le professioni a cui il CdS prepara, inoltre, l'inserimento nel mondo del lavoro dei laureati del CdS, come evidenziato dai dati AlmaLaurea relativamente al livello di occupazione dei laureati del CdS a tre anni dal conseguimento del titolo. A fronte di tali punti di forza, emergono aree di miglioramento su cui è necessario intervenire con sollecitudine al fine di non disperdere il lavoro positivamente svolto dal CdS. Come evidenziato dagli indicatori ANVUR, e come emerge nel corso dell'audizione, si rilevano criticità da parte degli studenti in merito al conseguimento di un adeguato numero di CFU al termine del primo anno. In questo contesto, una possibile causa è costituita dal livello insufficiente di conoscenze preliminari sufficienti. Al momento il CdS non prevede tirocini curriculari. Al contrario, il livello occupazionale dei laureati del CdS